

# ***Tutela volontaria di minori di età***

*Bolzano, 17 novembre 2009*

---

## **Il progetto tutori: presupposti culturali, obiettivi, strategie**

Chiara Drigo

---

***INTRODUZIONE  
ALLA TUTELA LEGALE  
E AI SUOI CAMBIAMENTI***

---

# LA TUTELA LEGALE NEL TEMPO

---

- Diritto romano
  - Codice civile del 1942
  - oggi
- Stessi presupposti** (art. 343 c.c.)
- Incapacità d'agire del minore
  - Responsabilità sociale cura e protezione dei minori

Ma

- Diverso contesto sociale e culturale
- Evoluzione diritto di famiglia e minorile
- Riconoscimento diritti dei minori di età

Cambiano

**l'interpretazione, l'utilizzo, il valore delle norme**

---

# IERI E OGGI

---

Dai pupilli orfani titolari di ingenti patrimoni (per i poveri c'era l'istituto) ....

... alle tutele dei minori seguiti dai servizi sociali (situazioni di disagio/pregiudizio)

---

# ORIGINE TUTELA LEGALE

---

□ Art. 343 c.c.

- minore **orfano** di entrambi i genitori o del genitore che lo aveva riconosciuto (causa esplicita)

- minore figlio di genitori che per "**ALTRE CAUSE**" non possono esercitare la potestà genitoriale

↓  
QUALI SONO OGGI?

---

# CAUSE DI APERTURA TUTELA

---

- Minore abbandonato alla nascita o non riconosciuto
  - Figlio di minorenni
  - Figlio di interdetto o di incapace naturale
  - Figlio di genitori sospesi, decaduti o esclusi dalla potestà
  - Figlio di genitori irreperibili o impediti nell'esercizio per lontananza
-

# L'EVOLUZIONE DELLA TUTELA: L'IMPATTO SULLE FUNZIONI

---

Cambiamenti  
sociali, culturali, normativi



nuovo modo di interpretare  
**ruolo e funzioni del tutore**

---

# COMPITI DEL TUTORE (art. 357 c.c.)

---

- Il tutore ha la **cura** della persona del minore
  - Lo **rappresenta** in tutti gli atti civili
  - Ne **amministra** i beni
-

# LA CURA

---

- Distinzione tra **istituzione-servizio** (assistenza-protezione), **soggetto accogliente** (comunità o affidatari), **soggetto rappresentante** (tutore)

Nuovo rilievo e valore per la funzione

tema responsabilità



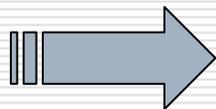
# LA RAPPRESENTANZA

---

## □ Riconoscimento diritti dell'infanzia

- Convenzione di New York del 1989
- Convenzione di Strasburgo del 1996

Nuovo rilievo e valore per la funzione



tema relazione tutore-minore

---

# L'EVOLUZIONE DELLA TUTELA: L'IMPATTO SUL TUTORE

---

- **Nuova idea di tutela legale:**  
da "burocratica" a "sostanziale"
  
  - **Nuova idea di tutore legale:**  
da "istituzionale" a "*ad personam*"
-

# IL PROFILO DEL NUOVO TUTORE

## ...con il senno dell'esperienza

---

- ❑ **Prerequisiti:** disponibilità all'impegno, corretta motivazione, consapevolezza delle situazioni e del contesto, capacità di lavorare in rete
  - ❑ **Conoscenze e competenza tecniche:** normativa di base, funzioni dei soggetti in campo,... (corsi + saperi personali)
  - ❑ **Qualità:** sensibilità, intelligenza emotiva, propensione educativa, delicatezza, rispetto per le istituzioni e le professionalità, cultura dei diritti, senso di responsabilità sociale
-

---

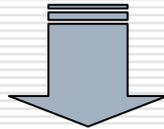
***IL PROGETTO TUTORI  
DELLA REGIONE DEL  
VENETO***

---

# L'ESPERIENZA DEL VENETO

---

- Come promuovere la nuova tutela legale?
- Come trovare/creare i nuovi tutori legali?
- Come costruire/accreditare il nuovo sistema?



**PROGETTO TUTORI**

---

# PROMOTORE E COORDINATORE

---

## □ PUBBLICO TUTORE DEI MINORI

Legge 9 agosto 1988, n. 42, Art. 2 lett. A)

*"L'Ufficio di protezione e pubblica tutela dei minori svolge le seguenti funzioni:*

*a) reperisce, seleziona e prepara persone disponibili a svolgere attività di tutela e di curatela e dà consulenza e sostegno ai tutori o ai curatori nominati;"*

---

# PARTNERS ISTITUZIONALI

---

## □ REGIONE

Assessorato alle politiche sociali  
Direzione servizi sociali

## □ CONFERENZA DEI SINDACI E AULLSS

## □ AUTORITA' GIUDIZIARIA

Tribunale per i minorenni  
Giudici tutelari

---

# PATNERS OPERATIVI

---

□ SERVIZI SOCIOSANITARI

□ STRUTTURE TUTELARI

□ ALTRI SOGGETTI (QUESTURE,  
PREFETTURE, ...)

---

# RISORSA CENTRALE

---

- PRIVATO SOCIALE  
= CITTADINI VOLONTARI
-

# OBIETTIVI DICHIARATI DEL PROGETTO

---

1. Creare una rete regionale di persone socialmente motivate, tecnicamente preparate e disponibili ad assumere la tutela legale di un minore di età
  2. Garantire ai tutori nominati dall'autorità giudiziaria accompagnamento/orientamento, consulenza tecnica e aggiornamento formativo
  3. Monitorare l'attività dei tutori attivi con azioni di supporto e svolgendo una vigilanza indiretta sulle tutele aperte
-

# ESITO COMPLESSIVO

---

- Costruzione di un **SISTEMA** coordinato dal PTM, condiviso e legittimato dai partners istituzionali, accreditato presso i partner operativi e alimentato con le risorse del privato sociale
-

---

# ***COME ABBIAMO OPERATO***

***Le azioni dell'èquipe tutori  
presso l'UPTM***

---

# 1. AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE

---

- Creazione e formazione di una **rete di referenti territoriali** all'interno di Comuni e ULSS
  - Realizzazione di **seminari provinciali** con i referenti istituzionali e i professionisti della tutela minori, per la promozione del progetto e la condivisione delle problematiche connesse alla tutela legale dei minori di età
-

## 2. IMPLEMENTAZIONE TERRITORIALE DEL PROGETTO

---

- Promozione e coordinamento azioni locali di **sensibilizzazione**
  - Individuazione** degli aspiranti tutori
  - Progettazione e realizzazione dei **corsi territoriali** per tutori legali di minori di età
-

# 3. BANCA DATI

---

- Creazione e gestione della Banca dati dei tutori formati/nominati e delle tutele attivate
  - Protocolli operativi
  - Elaborazione dati statistici
-

### 3. ACCREDITAMENTO, MONITORAGGIO, SOSTEGNO

---

- Monitoraggio dei tutori formati
  - Accompagnamento e consulenza ai tutori e alla rete
  - Aggiornamento formativo
  - Elaborazione materiali
  - Alimentazione delle reti
-

---

# ***SCELTE STRATEGICHE FONDAMENTALI***

---

# 1. UN PROGETTO PER DARE SERVIZI E PRODURRE CAMBIAMENTI

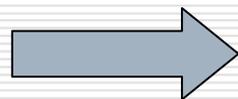
---

- ❑ **Per il minore:** tutela ad personam
  - ❑ **Per il giudice:** ricerca del volontario più adatto per il caso specifico (abbinamento)
  - ❑ **Per la rete:** nuove risorse (il tutore "attivo", la consulenza tecnica, il coordinamento)
  - ❑ **Per la società:** impatto culturale di volontari competenti e attivi
-

## 2. PARTNERSHIP TRA ISTITUZIONI E PRIVATO SOCIALE

---

- ❑ Superare la separazione tra pubblico e privato sociale, creando e gestendo **collaborazioni efficaci**
- ❑ **Contaminazione** di relazioni, saperi e approcci



nuova idea di *welfare*

---

---

## □ **Sc scommettere su un nuovo volontariato di qualità**

Aspetti tradizionali = motivazione,  
+ idealità, gratuità

Aspetti inediti = competente (saperi  
acquisiti e personali), che  
agisce con professionalità

**forma di volontariato caratterizzata da  
leggerezza (= sostenibile) e responsabilità**

---

---

## □ Ruolo delle istituzioni

Creare e curare il contesto operativo

Promozione, legittimazione, regia,  
attivazione e alimentazione di soggetti e reti

Non delegare al volontariato ma collaborare  
rafforzandolo e sostenendolo



*empowerment sociale*

---

### 3. UN PROGETTO DI COMUNITA'

---

#### **Lavorare nel e con il territorio**



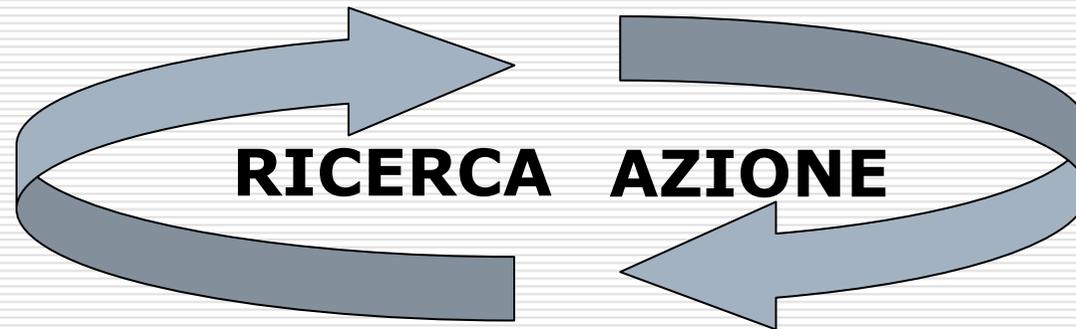
#### **SUSSIDIARIETA'**

- consente ricerca di risorse mirate
  - facilita l'impegno e le relazioni
  - rafforza la motivazione
  - rende le esperienze concrete e significative
-

## 4. UN PROGETTO DI RICERCA-AZIONE

---

- **Approccio "euristico"**: progetto aperto a continue verifiche e ridefinizioni, in dialogo continuo con la realtà



Tappe progressive e congruenti, maturate nell'esperienza e nella riflessione sull'esperienza

---

## 5. UN PROGETTO IN RETE UN PROGETTO DI RETI

---

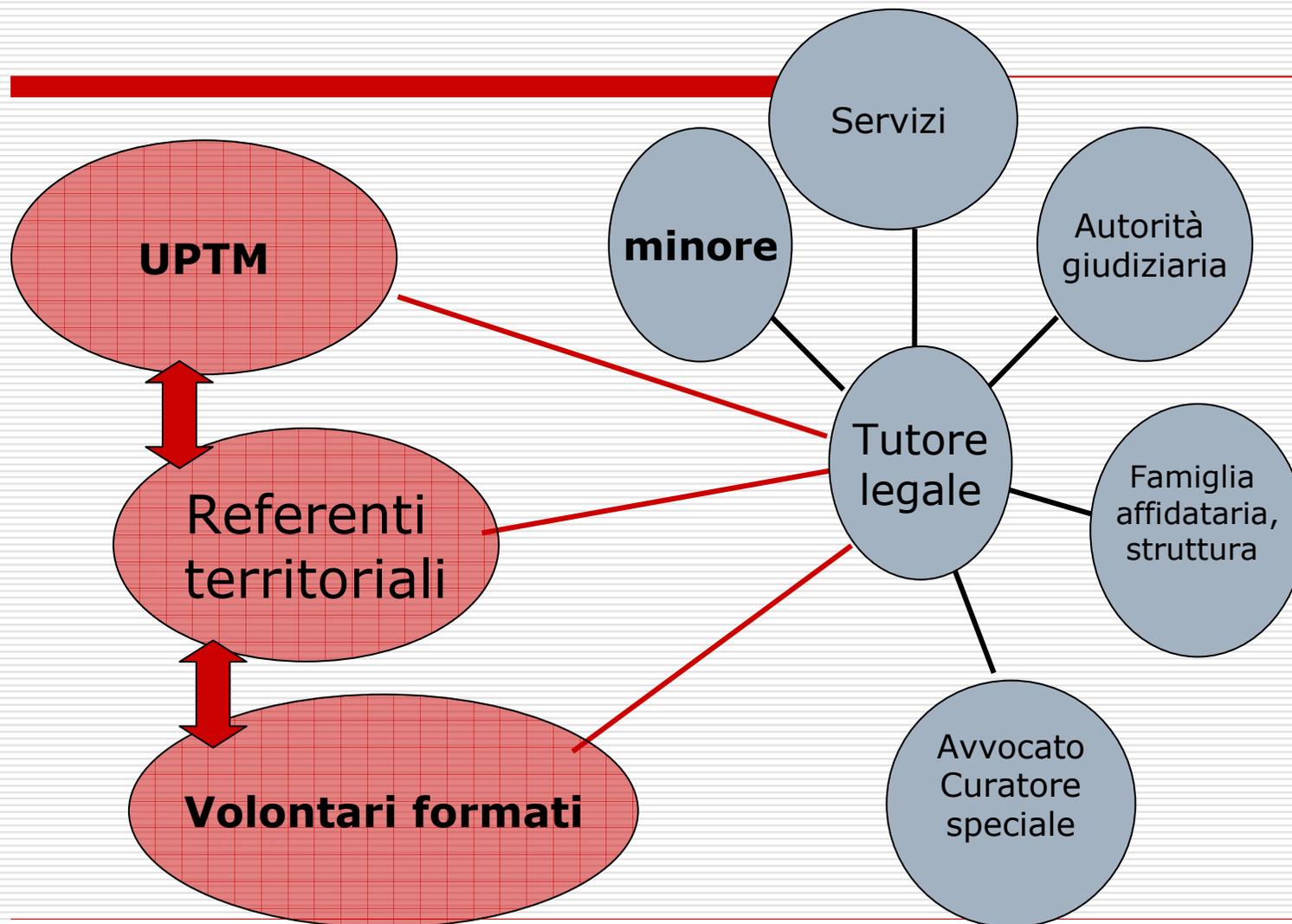
### **Lavorare pensandosi in relazione con gli altri per:**

- condividere letture, ipotesi, interventi;
- produrre conoscenza nello scambio

Importanza di un soggetto coordinatore perché le reti sono instabili, fragili, più o meno formali e vanno alimentate

---

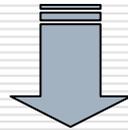
# Il tutore lavora in rete



## 6. UN PROGETTO CO-COSTRUITO E' UN PROGETTO DI TUTTI

---

- ❑ Approccio dialogico alla progettazione
- ❑ Valorizzazione dei saperi esperienziali
- ❑ Spazi condivisi di pensiero creativo



Confronto sull'oggetto di lavoro =  
**produzione di saperi nuovi e  
condivisi sulla tutela legale**

---

# CONCLUSIONI

---

- *La complessità è insita nel lavoro sociale di qualità*
- *Il lavoro sociale è fragile e precario*
- *Sperimentare e innovare è faticoso*

*... con questa consapevolezza valutiamo le esperienze pregresse e costruiamo le future*

---